

- vizio dei veneziani, e poi degli spagnuoli, 173, 174, 179, 181, 182.
- Calabria (di) duca, Ferdinando d' Aragona, figlio del fu re Federico IV, 373, 374.
- Calbo, casa patrizia di Venezia.
- » Domenico qu. Marino, 83, 454.
  - » Marc' Antonio, sindaco in Levante con Salamon Giovanni Natale, 7, 329.
- Calcinate (da) Bartolomeo, 238.
- Calcutta (di) re, 67.
- Calderaro Bernardino, capo di cavalli leggeri, 38, 90.
- Caldonio, cioè Caldugno (di) Angelo, dottore, cittadino vicentino, 463.
- Calenzi Nicolò, capo di stradiotti, al servizio dei veneziani, fuggito nel campo nemico a Gradisca, 194.
- Calepin, cioè da Caleppio Cristoforo, morto in prigione a Venezia, 72.
- Camera degli imprestiti v. Venezia, stessa voce.
- » Nuovissima, v. Venezia, stessa voce.
- Camerlenghi di comune, v. Venezia, stessa voce.
- Camian (di) monsignor, francese, 296.
- Campagna (dalla) Bartolomeo, cittadino veronese, 157.
- Campizi pascià, 308.
- Campo Fregoso, v. Fregoso.
- Campson El Gauri v. Egitto (di) Soldano.
- Canal (da) casa patrizia di Venezia.
- » Alvise qu. Luca, 243, 456.
  - » Benedetto, 466.
  - » Giacomo, fu uditor vecchio, qu. Bernardo, 21.
  - » Giovanni Francesco, podestà a Montagnana, qu. Pietro, 164, 172, 241.
  - » Girolamo detto *il gobbo*, qu. Girolamo, 456.
  - » Girolamo qu. Giovanni, fu alla custodia di Padova e Treviso, 236.
  - » Girolamo di Bernardino, sopracomito, eletto capitano delle galee di Alessandria, 143, 280, 360.
- Cancellier grande, v. Venezia, stessa voce, e Fasul Francesco.
- Candia (di) Camera, 365.
- » capitano e vice duca, v. Barbarigo Bernardo, Giustinian Antonio e Venezia, stessa voce.
  - » consigliere, v. Arimondo Pietro e Venezia, stessa voce.
  - » duca, v. Emo Alvise e Venezia, stessa voce.
  - » rettori, v. Venezia, stessa voce.
- Candiotte galee v. Galee di Candia nell'armata di Levante.
- Canea (di) vescovo v. Merula e Donà Agostino.
- Cano Pietro, cittadino spagnuolo, 150, 177, 180.
- Canossa (di) N. N. fu abate di Summaga, 179.
- Cantelmo, nobile famiglia di Napoli.
- » Rostaino, conte di Popoli, 41.
- Canterbury (*Chaturbery*) arcivescovo di v. Varetham.
- Cantinelle (delle) ufficio v. Venezia, stessa voce.
- Caodivacca v. Capodivacca.
- Capelo, v. Cappello.
- Capi del Consiglio dei X v. Venezia, stessa voce.
- » dei XL v. Venezia, stessa voce.
  - » di guardia dei Signori di notte v. Venezia, stessa voce.
  - » di Sestiere v. Venezia, stessa voce.
- Capitano delle fanterie venete v. Orsini Lorenzo.
- » delle fanterie, suo segretario a Venezia v. Fiano (da) Francesco.
  - » generale dell' esercito veneziano v. Alviano Bartolomeo.
  - » della guardia del re di Francia v. Francia, stessa voce.
  - » delle prigioni (N. N.) cognato di Battocchio Giovanni, e poi Nicoliza da Santa Maria, 32, 33.
  - » dell'armata veneta in Adige v. Bondimier Andrea e Venezia, stessa voce.
- Capitani del Consiglio dei X v. Venezia, stessa voce.
- » delle galee veneziane v. Galee.
  - » delle varie nazioni v. i nomi delle rispettive nazioni, ed i nomi dei capitani.
  - » veneti nei possedimenti v. i nomi dei luoghi rispettivi.
- Capizi pascià, turco, 24.
- Capodistria (di) podestà e capitano v. Cigogna Francesco e Barbaro Alvise.
- Capodivacca, famiglia nobile di Padova.
- » Antonio cavaliere, 429.
  - » Paolo qu. Frizerino, fuoruscito padovano, 75.
- Cappella di Bergamo (della) castellano spagnuolo, 214.
- Cappellano del cardinal d' Inghilterra, imputato di averlo avvelenato, e suicidatosi in Castel S. Angelo, 7.
- Cappello, casa patrizia di Venezia.
- » Alvise, fu uditor vecchio, qu. Girolamo 460.
  - » Antonio qu. Leonardo, 268.
  - » Bernardo di Lorenzo qu. Bernardo, 69.
  - » Cristoforo, fu savio agli ordini, qu. Francesco cavaliere, 21, 116, 136, 338, 458.
  - » Domenico, provveditore al Sale, 159, 416.
  - » Domenico, provveditore dell' armata, *recte* Vincenzo v. questo nome.
  - » Filippo de' XL al civile, di Lorenzo qu. Giovanni procuratore, 237, 238, 239, 242, 247, 262, 268.
  - » Giovanni fu Avogador di Comune, qu. Francesco, 137, 138, 357, 458.
  - » Girolamo, possedeva una casa a Murano, 424.
  - » Girolamo qu. Lorenzo qu. Cristoforo, 465.
  - » Lorenzo, fu capo dei X, eletto governor delle entrate, qu. Giovanni procuratore, 287, 376.